Istituto Comprensivo Statale "Don Milani"
Via Don Milani snc – 20085 LOCATE DI TRIULZI (MI) - Tel. 02 90780494
CM MIIC88500B - e-mail: MIIC88500B@istruzione.it - pec: MIIC88500B@pec.istruzione.it
C.F. 97029000151 - IPA: istsc_miic88500B - CODICE UNIVOCO: UFG4BB
sito: https://scuolalocate.edu.it

OGGETTO: *Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6. A1 – Sotto azione ESO4.6. A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 176 del 9 settembre 2025, Avviso prot. n. 55669 del 10/03/2026 – Agenda Nord – Anno scolastico 2025-2026 e 2026-2027.*
Codice progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-LO-2026-655
Titolo del progetto: Percorsi di Italiano, Inglese e STEM per la scuola del domani
CUP: F14D26000460007
CIG: BD6C989169

DETERMINA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA
Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 17 comma 2 e dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L.

n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione […]". Specificando che "Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […], sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma".

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: '*1.000 euro'* ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: '*5.000 euro*'"

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023 che prevede che "*le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";

VISTO L'art. 60 del D.lgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all'affidamento di beni e servizi;

DATO ATTO che lo stesso non può essere applicato essendo l'affidamento parametrato alle UCS del ministero, non modificabili in sede di affidamento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1 del D.lgs. 36/2023, "*tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non*

superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";

VISTO l'art. 21 del D.lgs. 36/2023 che introduce il concetto di "*ciclo di vita digitale dei contratti pubblici*" e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione;

VISTO l'art. 22 del D.lgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA;

VISTO in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte;

VISTO l'articolo 23 del D.lgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "*Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste*";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*";

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "*Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato*";

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "*L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una*

eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI-0000176 del 09/09/2025: Agenda Nord. Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale "*PN Scuola e competenze 2021-2027*", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060;

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati;

RILEVATO che il programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" prevede l'obiettivo specifico f) inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, il quale riveste una importanza strategica in quanto centrale rispetto all'obiettivo generale del Programma, e direttamente rispondente alle priorità della Commissione europea in materia di dispersione scolastica;

VISTO l'avviso Prot. 0055669 del 10/03/2026, di adesione al piano "Agenda Nord", finalizzato a superare i divari territoriali garantendo pari opportunità di istruzione, a contrastare la dispersione scolastica e la fragilità negli apprendimenti nei contesti più difficili e nelle aree più a rischio, a partire già dalla scuola primaria inserito nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO 4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" per il periodo di programmazione 2021-2027, di seguito PN "Scuola e competenze" 2021-2027, fondo FSE+, col cofinanziamento dell'Unione europea destinato alle studentesse e studenti iscritti nelle istituzioni scolastiche statali del primo ciclo di cui agli allegati 1 e 2 al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 settembre 2025, n. 176;

VISTA la nota Prot. n° AOOGABMI n. 0101976 del 04/05/2026 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6. A1 – Sotto azione ESO4.6. A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 176 del 9

	settembre 2025, Avviso prot.n. 55669 del 10/03/2026 – Agenda Nord – Anno scolastico 2025-2026 e 2026-2027;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 23 del 30/03/2026 di adesione al progetto;
VISTA	la Delibera del collegio docenti n. 35 del 30/03/2026 di adesione al progetto;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 19 del 18/12/2025 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/2028;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 21 del 26/01/2026 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE. per l'e.f. 2026;
PRESO ATTO	della delibera del Consiglio di istituto n. 10 del 30/09/2026 che stabilisce che, per il triennio 2024/2026, non sarà redatto il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, non essendo previste acquisizioni di importo superiori alle soglie (140.000 euro al netto dell'IVA) di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 36/2023;
PRESO ATTO	dell'avviso integrato Prot. 0005335/U del 19/08/2026 relativo alla ricerca (aperta a personale interno/in collaborazione plurima/esterno) di due esperti per i moduli "*English for Primary Students*";
CONSIDERATO	che l'avviso in parola è andato deserto per tutti i ruoli richiesti (esperti per 2 moduli "*English for Primary students*");
RILEVATA	la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire previa consultazione di un unico operatore economici;
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti;
CONSIDERATA	l'indagine conoscitiva informale condotta tra operatori economici operanti nel settore della formazione linguistica per l'inglese;
CONSIDERATO	che la predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare operatori economici che propongono i servizi di formazione di interesse della scuola;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale "*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, […] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*";
VISTO	che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;
VISTA	la trattativa diretta n° **6664223** "*PN 2021/27 Agenda Nord Affidamento servizi docenza corsi di inglese scuola Primaria (2 moduli da 30 ore ciascuno)*" del 16/10/2026;
VISTA	l'offerta dell'operatore economico Prot. 0007592/E del 19/10/2026;
PRESO ATTO	che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

DATO ATTO che l'offerta tecnica riguardante il Curriculum dell'azienda e i CV dei formatori proposti è congrua e coerente con le aspettative della Istituzione Scolastica;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTO l'art. 53 del D.lgs. 36/2023 in merito alla richiesta della garanzia provvisoria e definitiva per gli affidamenti diretti sotto la soglia dei 140.000 euro;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia provvisoria e che, nel caso di specie, si ritiene di non richiederla in ragione del modesto valore dell'affidamento, pari a euro 4.200,00, nonché della limitata esposizione al rischio per l'Amministrazione;

CONSIDERATO altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante può non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie europee, e che nel caso in esame ricorrono particolari condizioni tali da giustificare tale scelta, tenuto conto dell'esiguo importo contrattuale, della natura del servizio di formazione oggetto dell'affidamento e della possibilità di erogare le attività formative nell'arco temporale previsto dal progetto, circostanze che riducono significativamente il rischio di inadempimento e consentono all'Amministrazione di tutelare adeguatamente il proprio interesse pubblico;

VISTA la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

- la dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione resa in merito al "titolare effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;
- la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi;
- il patto d'integrità;

VISTO il capitolato speciale di gara allegato alla trattativa diretta;

DATO ATTO che con l'affidamento in oggetto è da ritenersi pienamente soddisfatto l'interesse pubblico;

DETERMINA

Art. 1. Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2. Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta **LANGUAGE CONSULTANTS - THE ENGLISH GRAMMAR CLUB S.R.L. Via Vitruvio, 5, 20124 Milano MI – (Codice Fiscale e Partita IVA 09648710961)** per la fornitura del servizio di docenza **esperto/esperti** per 2 moduli di "Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria" [179265 English for Primary Students (classi quinte)] e [179263 English for Primary Students (classi quarte)]. Ciascuno dei due moduli prevede una durata complessiva di 30 ore (totale 60 ore). I corsi saranno organizzati presso la scuola Primaria Don Milani nei pomeriggi di martedì e mercoledì dalle ore 16:30 alle 18:00. Dal momento che i moduli avranno luogo in giorni e orari diversi, l'incarico di esperto potrà essere eventualmente affidato alla medesima persona.

Art. 3. Il compenso orario è determinato in 70,00€/ora omnicomprensivi. L'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 4.200,00 (quattromiladuecento/00), IVA esente ai sensi dell'art. 10, D.P.R. 633/1972. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, Progetti - P02. Progetti in ambito Umanistico e sociale - 023. ESO4.6.A1.B-FSEPN-LO-2026-655" – Avviso Prot. 55669 del 10/03/2026, "Percorsi di Italiano, Inglese e STEM per la scuola del domani" CUP F14D26000460007 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4. Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del D.lgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 non è stata richiesta garanzia definitiva, in considerazione sia dell'importo ridotto dell'affidamento, sia dell'arco temporale previsto per l'esecuzione della prestazione di servizi.

Art. 5. Si dispone inoltre

- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Art. 6. Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 7. Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Rosa Debora SORDINI.

Il RUP Dirigente Scolastico
Rosa Debora SORDINI
Firmato digitalmente

Firmato da:
SORDINI ROSA DEBORA
Dirigente scolastico IC Don Milani di Locate di Triulzi
Codice fiscale: SRDRDB65P50H501G
23/10/2026 11:37:35